



comune di Fiumalbo
provincia di Modena

via capitano coppi 2
41022 Fiumalbo (MO)
Tel. 0536 73922
Fax 0536 73074
www.fiumalbo.info

P.I. 00627060361
C.F. 83000910360
orario di apertura:
da Lunedì a sabato
dalle 8.30 alle 13.00

Prot.n. 1572
Fiumalbo, li 13/05/2023

**BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO
A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE,
ARTIGIANALI E COMMERCIALI – Annualità 2021**

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies.

Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020.

Vista la Deliberazione della Giunta comunale n.25 del 20/04/2023, che ha fornito le linee di indirizzo per la gestione del contributo in oggetto.



L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a €18.308,00 a valere sulla quota della seconda annualità di cui al DPCM sopra citato.

ARTICOLO 3 – TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

1. La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto per ciascuna impresa candidata e ammessa.
2. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività esercitata risultante come principale/prevalente/primaria dall'iscrizione camerale.
3. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
4. Il contributo è altresì cumulabile con interventi di sostegno economico a favore delle attività produttive destinatarie del presente bando ed erogate da altri enti territoriali.
5. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
6. Il Comune assicura l'inserimento dei dati relativi ai contributi nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), nel rispetto del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi in coerenza con le previsioni comunitarie.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005¹ - che:

- a) svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Fiumalbo;
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

¹ Si definisce *microimpresa* l'impresa che ha meno di 10 occupati ed un fatturato annuo/totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro; si definisce *piccola impresa* quella che ha meno di 50 occupati e un fatturato annuo/totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.



- d) non siano, alla data della presentazione della domanda, in posizione debitoria nei confronti del Comune di Fiumalbo relativamente all'attività economica oggetto della richiesta di contributo, oppure di aver concordato con il Comune la regolarizzazione della propria posizione;
- e) siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali (se dovuti).
- f) svolgono, come attività principale, una delle seguenti attività economiche:
 - Alberghi (a titolo esemplificativo e non esaustivo, ATECO: 55.10)
 - Ristoranti, bar pasticcerie, rifugi, campeggi (a titolo esemplificativo e non esaustivo, ATECO: 56.10.11, 55.20.30, 56.30.00, 56.10.30, 55.30)
 - Parrucchieri, estetisti, commercio al dettaglio e all'ingrosso (a titolo esemplificativo e non esaustivo, ATECO: 47, 46, 96.02.01, 96.02.02)

2. Non sono ammesse le ditte che svolgono le seguenti attività:

Alimentari
Macellerie
Farmacie
Commercio di frutta e verdura
Ferramenta
Commercio materiali edili
Artigiani

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

1. Contributi a fondo perduto per spese di gestione, relative all'anno 2021, quali:

- canone di affitto locale commerciale
- utenze e tributi relativi a locali commerciali

ARTICOLO 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

1. L'importo dei fondi messi a disposizione, di cui all'art. 2 del presente avviso, è destinato al rimborso di spese di gestione di cui all'articolo 5 del presente avviso;
2. Ai fini dell'erogazione dei contributi di cui al presente avviso, i soggetti beneficiari devono svolgere in modo prevalente le attività classificate nelle seguenti macro categorie:

CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA	DESCRIZIONE
A	A.1	Esercizi della somministrazione alimenti e bevande (ristoranti, bar, pizzerie, gelaterie, pasticcerie, gastronomie, ecc);
	A.2	Strutture ricettive (alberghi, etc.)
B	B.1	Attività commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa, nell'ambito degli esercizi di vicinato, cui sono state imposte chiusure a causa della pandemia da COVID-19;
	B.2	Attività artigianali di servizi alla persona (estetisti, acconciatori, centri benessere, ecc.);

La Giunta comunale si riserva, per la successiva annualità, di ampliare le categorie dei soggetti beneficiari.

3. I benefici di cui alle tipologie di iniziative finanziabili ai sensi dell'art 6 e nel limite massimo dell'importo di € 18.308,00 per l'annualità 2021, sono suddivisi fra le domande ammissibili ricevute nei termini sulla base dei seguenti criteri:



Categoria attività	%
Lett. A.1	12%
Lett. A.2	62%
Lett. B.1 e B.2	26%

4. Alle ditte le cui istanze di partecipazione saranno giudicate ammissibili, verrà aggiudicato un importo sulla base della tipologia di attività svolta:

5. L'importo del contributo non potrà in ogni caso essere superiore alle spese documentate.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il presente avviso e l'allegato modello A per la presentazione della domanda di contributo è pubblicato sul sito del Comune di Fiumalbo, sezione amministrazione trasparente – bandi di gara.
2. Gli interessati dovranno far pervenire la domanda in carta semplice, secondo il modello A allegato, inderogabilmente a pena di esclusione entro le **ore 13.00 del giorno 05/06/2023** attraverso una delle seguenti modalità:
 - modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Fiumalbo, via Capitano Coppi, n.2, negli orari di apertura al pubblico;
 - modalità telematica inviando tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo comune@cert.comune.fiumalbo.mo.it
3. Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia di un documento di riconoscimento e visura camerale in corso di validità.
4. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
5. non potranno essere accolte le domande:
 - a. predisposte su modello difforme dall'allegato A al presente bando;
 - b. presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 2;
 - c. predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
 - d. non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.
6. Il Comune di Fiumalbo non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
7. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, dovrà essere corredata da: - Elenco descrittivo delle spese di cui all'art. 5) relative all' anno 2021 – Allegato B (Non è necessario allegare le quietanze di pagamento. Tale elenco potrà essere oggetto di controllo a campione, con richiesta di dimostrazione della documentazione relativa);
8. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
9. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.



ARTICOLO 8 –VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 7 comma 2;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento.

Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

2. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili;

3. Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili, irricevibile/inammissibili.

ARTICOLO 9 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte del responsabile dell'istruttoria, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:

- ammissibili a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.

2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune.

3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Eventuali comunicazioni agli interessati potranno essere trasmesse anche tramite mail, ai recapiti indicati nell'istanza di partecipazione

4. Entro il termine di quindici giorni dalla notificazione in merito all'assegnazione provvisoria del contributo, fatta salva la verifica delle visure effettuate su piattaforma RNA ed eventuali comunicazioni di motivi ostativi all'accettazione del contributo da parte delle ditte ammesse, si intende accettato il contributo ai fini della conclusione della registrazione dell'aiuto nel citato Registro.

5. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 10 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili. Come disposto dal D.M. 30 gennaio 2015, per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili, finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (in tema di finanziamenti comunitari), si applica la verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva. Resta, pertanto, ferma la disciplina prevista dal D.L. 9 agosto 2013, n. 69, conv., con modif. in L. 21 giugno 2013, n. 98, e ss.mm.ii in materia



di intervento sostitutivo.

ARTICOLO 11 – GESTIONE DELL'INTERVENTO

1. La gestione del presente intervento avverrà ad opera del Responsabile dell'Area amministrativo/contabile del Comune di Fiumalbo Dott.ssa Federica Facchini, supportato da idonea assistenza tecnica.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A e Allegato B) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: segreteria@comune.fiumalbo.mo.it oppure telefonando al numero 053673922 int. 20,16.
3. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è il Sindaco pro-tempore, Alessio Nizzi.

ARTICOLO 13 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
 - a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
 - c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
 - d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 15;
 - e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

ARTICOLO 14 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 15 - REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 16 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento



delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;

-gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso: *ufficio segreteria del Comune di Fiumalbo*.

2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 17-TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

ARTICOLO 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il titolare del procedimento è il Comune di Fiumalbo

La persona appositamente designata al trattamento è il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Federica Facchini.

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica:

segreteria@comune.fiumalbo.mo.it

ARTICOLO 19-DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Fiumalbo

ARTICOLO 20–ALLEGATI

Allegato A

Allegato B